

	<p><b>- CCIAA DELLA ROMAGNA -</b></p> <p><b>Bando per la concessione di contributi a favore delle imprese delle province di Forlì-Cesena e Rimini per contrastare gli effetti di calamità naturali e del cambiamento climatico.</b></p>
<p><b>Strumento</b></p>	<p><b>Contributo a fondo perduto.</b></p>
<p><b>Rif. Normativi</b></p>	<p>Delibera Giunta Camerale n. 8 del 31/01/2024.</p>
<p><b>Finalità</b></p>	<p>La Camera di Commercio della Romagna intende sostenere le micro e le PMI delle Province di Forlì-Cesena e di Rimini <b>per contrastare e prevenire i danni derivanti da eventi calamitosi e da cambiamento climatico</b>, attraverso la concessione di contributi per la realizzazione di investimenti e azioni finalizzate a favorire la protezione delle persone e dei beni aziendali, nonché la continuità dell'attività imprenditoriale.</p>
<p><b>Beneficiari</b></p>	<p><b>MPMI delle Province di Forlì-Cesena e di Rimini</b> che intendono effettuare <b>investimenti/interventi a protezione della propria attività da eventi avversi di tipo calamitoso causati da piogge alluvionali, inondazioni ed esondazioni, siccità, gelate, nevicate, vento</b> e che presentino i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>a. siano Micro o Piccole o Medie imprese (MPMI)</b>, escluse le grandi imprese;</li> <li><b>b.</b> risultino iscritte e attive al Registro delle Imprese;</li> <li><b>c.</b> abbiano sede legale o operativa nelle province di Forlì-Cesena e di Rimini, a condizione che <b>l'investimento/intervento sia effettivamente realizzato in sedi di tipo operativo</b>, dove si svolge l'attività produttiva dichiarata, e sia coerente con tale attività (<b>principale, prevalente o secondaria</b>);</li> <li><b>d.</b> siano in regola con il pagamento del <b>diritto annuale</b>, anche a seguito di eventuale regolarizzazione, fino all'anno 2023 compreso;</li> <li><b>e.</b> non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;</li> <li><b>f.</b> siano in regola con gli obblighi contributivi previdenziali, assistenziali ed assicurativi come comprovato da apposita visura DURC.</li> <li><b>g. non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio della Romagna.</b></li> </ul> <p><b>N.B.</b> La mancanza dei requisiti sopra elencati comporta l'immediata esclusione dal bando (ad eccezione del requisito di cui alla lettera d), sanabile a seguito di regolarizzazione).</p>

	<p>I requisiti sopra richiesti dovranno essere mantenuti fino all'erogazione del contributo stesso, a pena di decadenza dal contributo concesso.</p> <p><i><b>N.B.</b> Sono escluse le imprese che svolgono attività di natura puramente finanziaria, o di affitto d'azienda, locazione di immobili propri e simili.</i></p>
<p><b>Spese ammissibili</b></p>	<p>Sono ammissibili le <b>spese riferite all'acquisto di beni per far fronte a possibili danni causati da calamità naturali, per migliorare la risposta alle emergenze e per la prevenzione</b>, quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. barriere frangi acque/paratie;</li> <li>2. strutture per elevare materiali e macchine;</li> <li>3. serramenti a tenuta stagna antiallagamento;</li> <li>4. sistemi di canalizzazione e/o recupero dell'acqua (<i>esempio: pavimentazione galleggiante con annesso sistema di pompe di dispersione per convogliare l'acqua in pozzetti dedicati, scollegati dal sistema fognario</i>);</li> <li>5. attrezzature e macchinari per la rimozione e movimentazione di terra, fango e neve;</li> <li>6. rilevatori antiallagamento;</li> <li>7. generatori elettrici;</li> <li>8. motopompe;</li> <li>9. sistemi di stoccaggio e riciclo dell'acqua (piovana, di scarico);</li> <li>10. reti, pannelli e altri mezzi frangivento o antigelo;</li> <li>11. sistemi di riscaldamento e protezione di piante e colture in pieno campo, sistemi di irrigazione antibrina;</li> <li>12. sistemi di comunicazione e diffusione di segnali di emergenza ed evacuazione, oltre a quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro;</li> <li>13. sistemi di assorbimento e contenimento di sostanze disperse nell'ambiente oltre le previsioni di legge;</li> <li>14. sistemi di videosorveglianza per il monitoraggio di zone non presidiate da personale, purché collegati a sensori e/o sistemi di allarme attivabili in caso di pericolo causato dagli eventi di cui all'art. 2 comma 1;</li> <li>15. interventi di desigillazione delle aree esterne di pertinenza, a condizione che riguardino almeno il 30% della superficie cementata/asfaltata e che comporti una trasformazione a verde di un minimo di 100mq, da documentare nel preventivo del fornitore.</li> </ol> <p>Le spese si intendono al netto dell'IVA, o altre imposte o tasse, il cui computo non rientra nelle spese ammissibili.</p>

	<p><b>Sono escluse spese relative a:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. trasporto, spedizione, commissioni bancarie e, in genere, tipologie di spesa non riconducibili all'elenco di cui sopra;</li> <li>2. beni e materiali di consumo;</li> <li>3. <b>spese per adeguamenti a norme di legge;</b></li> <li>4. <b>spese a completamento di interventi già avviati;</b></li> <li>5. spese per canoni, abbonamenti o simili.</li> </ol>
<p><b>Entità del contributo</b></p>	<p>Il contributo è concesso fino ad un massimo del <b>50% dei costi ammissibili, entro il limite massimo di euro 10.000,00, a prescindere dal numero di beni e servizi acquistati e dal numero delle sedi cui gli stessi si riferiscono.</b></p> <p>Alle imprese in possesso del <b>rating di legalità</b> in corso di validità al momento della domanda e fino alla erogazione del contributo, verrà riconosciuta una <b>premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili</b> e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.</p> <p><i><b>N.B.</b> Non saranno liquidati contributi di ammontare inferiore a euro 1.000,00.</i></p>
<p><b>Modalità e termini di presentazione delle domande</b></p>	<p>Le richieste di contributo devono essere redatte sulla <b>modulistica predisposta</b> e trasmesse <b>esclusivamente in modalità telematica</b>, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere - Servizi e-gov.</p> <p><b>Sarà possibile trasmetterle dalle ore 10:00 del 19/03/2024 alle ore 14:00 del 28/06/2024.</b></p> <p>Tutti i documenti devono essere trasmessi con un unico invio telematico, a pena di esclusione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>MODELLO BASE generato dal sistema</b>, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;</li> <li>▪ <b>ALLEGATI AL MODELLO BASE</b>, che dovranno essere tutti firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:</li> <li>▪ <b>MODULO DI DOMANDA</b>, reso nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), compilato in ogni sua parte e comprendente, in particolare, una <b>descrizione degli interventi/investimenti programmati</b> e dei relativi benefici attesi;</li> <li>▪ <b>PREVENTIVI DI SPESA.</b></li> <li>▪ <b>MARCA DA BOLLO</b>, il cui assolvimento deve essere effettuato mediante acquisto e annullamento di un contrassegno (marca da bollo), il cui <b>numero identificativo va riportato nell'apposita sezione del modulo di domanda.</b> L'annullamento deve avvenire mediante perforazione o apposizione della</li> </ul>

	<p>sottoscrizione o della data o di un timbro. Inoltre, <b>alla domanda deve essere allegata una scansione del contrassegno</b>, in cui sia leggibile il numero identificativo e l'annullamento.</p> <p><b>E' comunque ammessa ogni altra tipologia di pagamento</b> secondo le disposizioni di normativa o prassi pro tempore vigenti, allegando alla domanda la prova dell'avvenuto assolvimento.</p> <p><i>N.B. Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo, indipendentemente dal numero di unità operative, sedi locali, agenzie o filiali.</i></p>
<p><b>Caratteristiche degli investimenti</b></p>	<p>La domanda dovrà fare riferimento ad <b>investimenti/spese programmati e ancora da realizzare</b>, il cui costo da sostenere deve essere documentato con preventivi, che dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>essere intestati all'impresa richiedente;</b></li> <li>▪ <b>essere redatti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati</b>, in lingua italiana (o accompagnati da traduzione) ed in euro;</li> <li>▪ <b>contenere in maniera comprensibile la descrizione degli interventi</b> a cui si riferiscono, si dovranno evincere con chiarezza le <b>singole voci di costo</b> e il totale della spesa da sostenere (da riportare nel modulo di domanda);</li> <li>▪ <b>essere datati e firmati dal fornitore;</b></li> <li>▪ <b>non essere antecedenti al 01/02/2024.</b></li> </ul> <p><i>N.B. Non sono ammessi autopreventivi.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Per le imprese plurilocalizzate con sede o unità locale al di fuori delle province di Forli-Cesena e Rimini</b> deve essere evidente la destinazione e la realizzazione dell'intervento in almeno una localizzazione nel territorio di competenza della Camera.</li> <li>▪ <b>Le spese sostenute dovranno essere documentate con fatture</b> (o altri documenti fiscalmente equivalenti), <b>intestati all'impresa richiedente emesse dal fornitore già individuato</b>, in lingua italiana (o accompagnati da traduzione) ed in euro. Ogni documento di spesa deve contenere in maniera comprensibile la <b>descrizione degli interventi realizzati</b> (fatture parlanti).</li> <li>▪ Ai fini del corretto funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici, ad ogni progetto di spesa attuato con risorse pubbliche (compresi gli incentivi a favore di attività produttive, come nel presente Bando) viene assegnato un <b>Codice Unico di Progetto (CUP)</b>. Pertanto, per garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, <b>sui documenti di spesa dovrà essere riportato il CUP.</b></li> </ul>

<p><b>Decorrenza delle spese</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Le fatture di spesa dovranno risultare emesse a partire dalla data di presentazione della domanda e fino al 180° giorno successivo alla data della determinazione di concessione del contributo</b> ed essere regolarmente pagate e quietanzate al momento dell'invio della rendicontazione.</li> <li>▪ <b>I beni strumentali acquistati e finanziati con il presente Bando non possono essere ceduti o alienati per un periodo di cinque anni</b> dalla data di concessione del contributo.</li> </ul>
<p><b>Regime di aiuto</b></p>	<p><b>Gli aiuti sono concessi in regime de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 per le imprese di qualsiasi settore</b>, ad esclusione degli aiuti indicati all'art. 1 del medesimo Regolamento.</p> <p><i><b>N.B.</b> Ricordiamo che dal corrente anno l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa "unica" non può superare il massimale di euro 300.000 nell'arco di tre anni, contro il limite precedente di 200.000 euro.</i></p>
<p><b>Pubblicazione bando - link</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>SCARICA IL TESTO DEL BANDO IN PDF (327 KB)</b></p>
<p><b>Cosa possiamo fare per voi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Pre-analisi del progetto ai fini della candidabilità.</i></li> <li>▪ <i>Compilazione e presentazione della domanda on-line.</i></li> <li>▪ <i>Supporto e monitoraggio durante le fasi di realizzazione del progetto.</i></li> <li>▪ <i>Rapporti con gli enti erogatori.</i></li> <li>▪ <i>Rendicontazione finale delle spese.</i></li> <li>▪ <i>Assistenza in caso di controlli da parte dei soggetti erogatori.</i></li> </ul>
	<p><b>Per informazioni, per fissare un appuntamento o una video call, contattare i nostri Uffici: tel. 0547 642518 ■ e-mail segreteria@corepmi.it</b></p>
<p><b>Clausola di esclusione di responsabilità</b></p>	<p><i>CORE PMI Srl ricorda che il presente documento è redatto facendo riferimento unicamente ai testi della legislazione pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Italiana e/o Bollettini Ufficiali Regionali e/o qualsiasi altra pubblicazione ufficiale. Si tratta di una sintesi che necessita degli opportuni approfondimenti personalizzati e pertanto CORE PMI Srl non assume alcuna responsabilità in merito alla interpretazione che può derivare per quanto riguarda il contenuto della scheda o eventuali modifiche ai provvedimenti, che siano intervenute in data successiva alla redazione della presente nota informativa.</i></p>